

LEONESSA

E IL SUO SANTO

Calendario 2016

*“Leonessa e il suo Santo” - Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)
Bimestrale di vita leonessana - c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154
e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaeilsuosanto.it*

fotografie ANAVIO PENDENZA

S. Giuseppe da Leonessa

San Giuseppe da Leonessa nacque a Leonessa mercoledì otto gennaio 1556 da Giovanni Desideri (famiglia originariamente appartenente al Sesto di Poggio) mercante di lana, che aveva l'abitazione e il fondaco dove oggi sorge il Santuario, e Francesca Paolini detta Zita, una donna pia e profondamente religiosa. Una tradizione vuole che lo zio paterno di Eufranio, Giovan Pietro, singolar professore d'astrologia, ebbe a consultare le stelle con favorevolissimo responso per il futuro di suo nipote.

Il piccolo fu battezzato (probabilmente lo stesso giorno della nascita, come era costume) nella chiesa di Santa Maria del Popolo, nel fonte tuttora esistente, con il nome di Eufranio "portatore di gioia". Ricevette un'educazione improntata alla spiritualità, ai principi ed ai valori cristiani. Terzo di otto fratelli, rimase orfano giovanissimo prima della madre e poi del padre. Fu allora preso in custodia dallo zio Giovan Battista Desideri, professore di lettere a Viterbo, che lo portò con sé nella città dei Papi. Qui frequentò una scuola nella quale si distinse per le sue doti intellettuali, tanto da essere adocchiato da un notevole della città che pensava a maritare la figlia. Eufranio rifiutò la proposta: in cuor suo già stava maturando la vocazione religiosa. Lo zio rimase profondamente deluso ed esercitò delle pressioni sul giovane che alla fine cadde in un grave

stato di prostrazione, tanto da indurre il suo tutore a farlo tornare a Leonessa. L'aria del paese natio fu la migliore cura per il giovane, che in questo periodo (1570-71) prese a frequentare la Confraternita del Salvatore istituita dai Cappuccini ed ogni tanto si recava fuori porta Spoletina ad osservare i frati che stavano ampliando il loro convento. Un ruolo determinante nella sua scelta di abbracciare il

saio fu svolto anche dalla figura di Padre Matteo Silvestri, il medico leonessano fattosi Cappuccino e morto nel 1553 in odore di santità. Eufranio dovette sentirne parlare dalla mamma e dai Cappuccini.

Lo zio, informato dai fratelli e dalle sorelle dello strano comportamento del giovane, gli ordinò di trasferirsi a Spoleto con il pretesto di proseguire gli studi. Qui Eufranio, invece, maturò ulteriormente la sua decisione di abbracciare la vita religiosa; senza avvertire nessuno si trasferì ad Assisi presso il convento delle Carcerelle per iniziare il Noviziato, vestendo il saio Cappuccino e prendendo il nome di fra Giuseppe da Leonessa. Dopo aver respinto l'assalto del cugino Lelio Ercolani di Leonessa, inviato da altri parenti che volevano dissuaderlo da quella scelta, Eufranio terminò il noviziato ed emise la professione religiosa, l'otto gennaio del 1573, giorno del suo 17° compleanno. Fu quindi avviato agli studi teologici ed umanistici, che coltivò con grande impegno e sollecitudine. Fu ordinato sacerdote il 24 settembre del 1580 presso la cattedrale di Amelia.

Combattuto dal dilemma vita-activa o vita-contemplativa, optò per la prima ed iniziò il suo apostolato rivolto alle classi più umili del tempo. Portò la Parola di Cristo nei più sperduti villaggi e ad Arquata del Tronto convertì 50 briganti.

Nel 1589 ottenne di andare in missione a Costantinopoli per portare una parola di conforto e il sollievo della carità ai 4000 schiavi cristiani nella prigione di Quassim-pacha. Tentò di avvicinare il Sultano Murad III per chiedergli di concedere libertà di coscienza a chiun-

que si convertiva o tornava alla fede cristiana. Per tutta risposta fu arrestato e condannato al supplizio del gancio a cui rimase appeso per tre giorni. Liberato, grazie all'intercessione dell'ambasciatore di Venezia, tornò in Italia e riprese con maggior fervore la sua attività apostolica per le contrade più povere dell'Umbria e dell'Abruzzo. Dovunque portò il conforto della Parola di Cristo, ma anche un aiuto materiale e concreto, secondo quella che era la caratteristica del suo Ordine: fondò ospedali, ospizi che chiamava "case di Dio", monti frumentari e, letteralmente, divideva il pane con i poveri.

Si prodigava anche per portare la pace sia tra le famiglie coinvolte in alcune faide che tra i paesi. Celebre è l'episodio della pace che riuscì a far sancire tra Posta e Borbona.

Piantava croci sui monti "per Amor di Dio e per far fare ricordanza della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo ai pastori, ai lavoratori et ai viandanti e che quelli si eccitassero a far oratione, a produrre qualche atto di riverenza e di ringraziamento, di compassione e di amore".

Nell'ottobre del 1611, stanco ed ammalato, intraprese, con il nipote Padre Francesco Chiodoli, il suo ultimo viaggio per Leonessa, dove rimase alcuni giorni. Al momento di ripartire, imboccata la strada per Posta, si fermò

dinnanzi alla chiesa di San Cristoforo ed impartì l'ultima benedizione al suo paese natale: *"O Leonessa dove ho avuto l'essere e l'educazione, questa è l'ultima volta che ti vedo. Vi benedico presenti, assenti e futuri, bestiame e terre"*.

Tornato ad Amatrice morì in odore di santità il 4 febbraio 1612 e fu sepolto in questa città. Ma i leonessani mal sopportarono la privazione delle

spoglie del loro "Santo" concittadino e la notte del 28 ottobre del 1639, approfittando di un terremoto che sconvolse Amatrice, perpetrarono il "Sacro Furto" del suo corpo.

Il 22 giugno del 1737 Clemente XII beatificò Giuseppe da Leonessa nella basilica di San Giovanni in Laterano; Benedetto XIV lo canonizzò il 29 giugno del 1746 nella basilica di San Pietro. Il Tiepolo immortalò in una famosa tela la gloria dei due Cappuccini Giuseppe da Leonessa e Fedele da Sigmaringen.

San Giuseppe da Leonessa è venerato come patrono minus principalis delle Province Cappuccine d'Abruzzo (1919) e dell'Umbria (1935). Pio XII con lettera Apostolica del 12 gennaio 1952, lo nominò Patrono delle missioni dei Cappuccini in Turchia. Con analogo documento del 2 marzo 1967, Paolo VI lo proclamò Patrono principale della città e del Municipio di Leonessa.

Caratteristica peculiare di questo Santo è l'aver saputo coniugare la semplicità e l'umiltà francescana con la sua grande cultura umanistica e teologica.

Luigi Nicoli da: *"Leonessa la città di San Giuseppe"* - Ed. "Leonessa e il suo Santo" 2006

Sopra: Leonessa - Santuario: S. Giuseppe benedice Leonessa di Paolo Monaldi XVIII sec.





Leonessa - Panorama

GENNAIO 2016

1	V	CAPODANNO	
2	S	SS. BASILIO E GREGORIO	ULTIMO QUARTO 
3	D	S.S. NOME DI GESÙ	
4	L	S. ANGELA DA FOLIGNO	
5	M	S. DEOGRATIAS	
6	M	EPIFANIA DEL SIGNORE	
7	G	S. LUCIANO	
8	V	S. MASSIMO - <i>Nascita S. Giuseppe da Leonessa (1556)</i>	
9	S	S. AGATA	
10	D	BATTESIMO DI GESÙ	LUNA NUOVA 
11	L	S. IGINO	
12	M	S. BERNARDO DA CORLEONE	
13	M	S. ILARIO DI POITIERS	
14	G	S. MACRINA	
15	V	S. MAURO ABATE	
16	S	SS. BERARDO E COMPAGNI	

17	D	2ª DEL TEMPO ORDINARIO	PRIMO QUARTO 
18	L	S. MARGHERITA D'UNGHERIA	
19	M	S. MARIO	
20	M	SS. FABIANO E SEBASTIANO	
21	G	S. AGNESE	
22	V	S. VINCENZO PALLOTTI	
23	S	S. CLEMENTE	
24	D	3ª DEL TEMPO ORDINARIO	LUNA PIENA 
25	L	CONVERSIONE DI S. PAOLO	
26	M	SS. TIMOTEO E TITO - <i>Novena di S. Giuseppe</i>	
27	M	S. ANGELA MERICI	
28	G	S. TOMMASO D'AQUINO	
29	V	S. COSTANZO	
30	S	S. GIACINTA MARESCOTTI	
31	D	4ª DEL TEMPO ORDINARIO	



Leonessa - Fontenova

FEBBRAIO 2016

1	L	S. ORSO D'AOSTA	ULTIMO QUARTO 
2	M	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Candelora	
3	M	S. BIAGIO	
4	G	S. GIUSEPPE DA LEONESSA	Quattrostrate "Sacro Cuore" ore 17 festa S. Giuseppe
5	V	S. AGATA	
6	S	S. ARMANDO -	Otricoli - ore 17 festa S. Giuseppe Amatrice- ore 11 festa S. Giuseppe
7	D	5ª DEL TEMPO ORDINARIO	Otricoli - ore 11 festa S. Giuseppe
8	L	S. GIROLAMO EMILIANI	LUNA NUOVA 
9	M	S. APOLLONIA	
10	M	LE CENERI - Digiuno e astinenza	
11	G	N. S. DI LOURDES	
12	V	S. EULALIA	
13	S	S. GILBERTO	
14	D	1ª DI QUARESIMA	Roma - Parrocchia ore 17 festa S. Giuseppe
15	L	SS. FAUSTINO E GIOVITA	PRIMO QUARTO 

16	M	S GIULIANA	
17	M	B. LUCA BELLUCCI	
18	G	S. SIMEONE	
19	V	S. MANSUETO	
20	S	S. LEONE DI CATANIA	
21	D	2ª DI QUARESIMA	Civitavecchia - Parrocchia S. Felice ore 11 festa S. Giuseppe
22	L	CATTEDRA DI S. PIETRO	LUNA PIENA 
23	M	S. POLICARPO	
24	M	S. FLAVIANO	
25	G	SS. CESARIO E GREGORIO	
26	V	S. VITTORE	
27	S	S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA	
28	D	3ª DI QUARESIMA	
29	L	S. OSVALDO	



Veduta dell'Altopiano leonessano Sud-Est da Monte Carpellone 1451 m

MARZO 2016

1	M	S. ALBINO	
2	M	S. AGNESE DI BOEMIA	ULTIMO QUARTO 
3	G	S. TIZIANO	
4	V	S. CASIMIRO - Carnevale	
5	S	S. VIRGILIO	
6	D	4^a DI QUARESIMA	
7	L	SS. PERPETUA E FELICITA	
8	M	S. GIOVANNI DI DIO - Festa della donna	
9	M	S. FRANCESCA ROMANA	LUNA NUOVA 
10	G	S. EMILIANO	
11	V	S. COSTANTINO	
12	S	S. MASSIMILIANO	
13	D	5^a DI QUARESIMA	
14	L	S. MATILDE REGINA	
15	M	S. LUISA DE MARILLAC	PRIMO QUARTO 
16	M	SS. ILARIO E TAZIANO	
17	G	S. PATRIZIO	
18	V	S. CIRILLO DI GERUSALEMME	
19	S	S. GIUSEPPE SPOSO - Festa del papà	
20	D	LE PALME	
21	L	SANTO	
22	M	SANTO	
23	M	SANTO	LUNA PIENA 
24	G	SANTO	
25	V	SANTO	
26	S	SANTO	
27	D	PASQUA DI RISURREZIONE - ora legale (ora+ 1)	
28	L	DELL'ANGELO	
29	M	S. GUGLIELMO	
30	M	S. SECONDO	
31	G	S. GUIDO	ULTIMO QUARTO 



Altopiano leonessano Sud

APRILE 2016

1	V	S. GILBERTO	
2	S	S. FRANCESCO DA PAOLA	
3	D	2ª DI PASQUA - Divina Misericordia	
4	L	S. ISIDORO	
5	M	S. VINCENZO FERRER	
6	M	S. FILARETE	
7	G	S. GIOV. DE LA SALLE - 72° eccidio di Leonessa	LUNA NUOVA 
8	V	S. DIONIGI	
9	S	S. LIBORIO	
10	D	3ª DI PASQUA	
11	L	S. GEMMA GALGANI	
12	M	S. ZENO	
13	M	S. MARTINO I	
14	G	S. LIDUINA	PRIMO QUARTO 
15	V	S. DAMIANO DE VEUSTER	

16	S	S. BERNARDETTA SOUBIROUS	
17	D	4ª DI PASQUA	
18	L	S. GALDINO	
19	M	S. MARTA	
20	M	S. AGNESE DI MONTEPULCIANO	
21	G	S. CORRADO DA PARZHAM	
22	V	S. TEODORO	LUNA PIENA 
23	S	S. GIORGIO	
24	D	5ª DI PASQUA	
25	L	S. MARCO EVANGELISTA - Festa della Liberazione	
26	M	B. V. M. DEL BUON CONSIGLIO	
27	M	S. ZITA	
28	G	S. PIETRO CHANEL	
29	V	S. CATERINA DA SIENA	
30	S	B. BENEDETTO DA URBINO	ULTIMO QUARTO 



Leonessa - Panorama

MAGGIO 2016

1	D	6ª DI PASQUA - Festa del lavoro		17	M	S. PASQUALE BAYLON	
2	L	S. ATANASIO		18	M	S. FELICE DA CANTALICE	
3	M	SS. FILIPPO E GIACOMO		19	G	S. CELESTINO V	
4	M	SS. AGAPIO E SECONDINO		20	V	S. BERNARDINO DA SIENA	
5	G	S. PELLEGRINO		21	S	S. VALENTE	LUNA PIENA 🌕
6	V	S. VENERIO	LUNA NUOVA 🌑	22	D	S.S. TRINITÀ	
7	S	S. AUGUSTO		23	L	S. DESIDERIO	
8	D	ASCENSIONE - Supplica B. V. di Pompei - Festa della mamma		24	M	B. M. V. AUSILIATRICE	
9	L	S. CRISTOFORO - Giornata Unione dell'Europa		25	M	S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI	
10	M	S. ANTONINO		26	G	S. FILIPPO NERI	
11	M	S. IGNAZIO DA LACONI		27	V	S. AGOSTINO DI CANTERBURY	
12	G	S. LEOPOLDO MANDIC		28	S	S. EMILIO	
13	V	B. V. M. DI FATIMA	PRIMO QUARTO 🌒	29	D	CORPUS DOMINI	ULTIMO QUARTO 🌔
14	S	S. MATTIA APOSTOLO		30	L	S. GIOVANNA D'ARCO	
15	D	PENTECOSTE		31	M	VISITA B. VERGINE MARIA	
16	L	S. MARGHERITA DA CORTONA					



Terminillo, versante di Leonessa

GIUGNO 2016

1	M	S. GIUSTINO
2	G	S. EUGENIO - Festa della Repubblica
3	V	SS. CARLO LWANGA E C. MM.
4	S	S. FRANCESCO CARACCILO
5	D	10 ^a DEL TEMPO ORDINARIO <small>LUNA NUOVA </small>
6	L	B. LORENZO DA VILLAMAGNA
7	M	S. ROBERTO
8	M	S. MEDARDO
9	G	S. EFREM
10	V	S. LANDERICO
11	S	S. BARNABA - Villa Pulcini ore 17 Ritrovamento del Cuore di S. Giuseppe
12	D	11 ^a DEL TEMPO ORDINARIO <small>PRIMO QUARTO </small>
13	L	S. ANTONIO DA PADOVA
14	M	S. ELISEO
15	M	S. VITO

16	G	S. FERRUCCIO
17	V	S. RANIERO DI PISA
18	S	S. CALOGERO
19	D	12 ^a DEL TEMPO ORDINARIO
20	L	S. GIOVANNI ABATE <small>LUNA PIENA </small>
21	M	S. LUIGI GONZAGA
22	M	S. PAOLINO DA NOLA
23	G	S. GIUSEPPE CAFASSO
24	V	NATIVITÀ DI S. GIOV. BATTISTA
25	S	S. GUGLIELMO
26	D	13 ^a DEL TEMPO ORDINARIO
27	L	S. CIRILLO D'ALESSANDRIA <small>ULTIMO QUARTO </small>
28	M	S. IRENEO
29	M	SS. PIETRO E PAOLO
30	G	SS. PROTOMARTIRI ROMANI



Monte Corno 1735 m - Pascolo allo stato brado

LUGLIO 2016

1	V	S. DOMIZIANO	
2	S	S. BERNARDINO REALINO	
3	D	14^a DEL TEMPO ORDINARIO - Festa della Croce	
4	L	S. ELISABETTA DI PORTOGALLO	LUNA NUOVA 
5	M	S. ANTONIO MARIA ZACCARIA	
6	M	S. MARIA GORETTI	
7	G	S. PROCOPIO	
8	V	SS. AQUILA E PRISCILLA	
9	S	S. VERONICA GIULIANI	
10	D	15^a DEL TEMPO ORDINARIO	
11	L	S. BENEDETTO DA NORCIA	
12	M	S. GIOVANNI GUALBERTO	PRIMO QUARTO 
13	M	S. ENRICO	
14	G	S. CAMILLO DE LELLIS	
15	V	S. BONAVENTURA	
16	S	B. V. DEL CARMINE - Villa Carmine ore 11 S. Messa	

17	D	16^a DEL TEMPO ORDINARIO	
18	L	S. FEDERICO	
19	M	S. MACRINA	
20	M	S. APOLLINARE	LUNA PIENA 
21	G	S. LORENZO DA BRINDISI	
22	V	S. MARIA MADDALENA	
23	S	S. BRIGIDA	
24	D	17^a DEL TEMPO ORDINARIO	
25	L	S. GIACOMO APOSTOLO	
26	M	SS. GIOACCHINO E ANNA	
27	M	S. NATALIA	ULTIMO QUARTO 
28	G	S. VITTORE	
29	V	S. MARTA	
30	S	S. PIETRO CRISOLOGO	
31	D	18^a DEL TEMPO ORDINARIO	



Altopiano di Terzone

AGOSTO 2016

1	L	S. ALFONSO M. DE' LIGUORI	
2	M	S. MARIA DEGLI ANGELI - Perdono di Assisi	LUNA NUOVA 
3	M	S. LIDIA	
4	G	S. GIOVANNI M. VIANNEY	Collecollato S. Messa ore 10,30
5	V	S. MARIA DELLA NEVE	
6	S	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	
7	D	19^a DEL TEMPO ORDINARIO	
8	L	S. DOMENICO DA GUZMAN	
9	M	S. TERESA BENEDETTA PATRONA D'EUROPA	
10	M	S. LORENZO	PRIMO QUARTO 
11	G	S. CHIARA D'ASSISI	Collecollato S. Messa ore 10,30
12	V	S. LELIA	
13	S	S. PONZIANO	
14	D	20^a DEL TEMPO ORDINARIO	
15	L	ASSUNZIONE B. V. M. Buon Ferragosto	
16	M	S. ROCCO	

17	M	S. CHIARA DI MONTEFALCO	
18	G	S. ELENA	Collecollato S. Messa ore 10,30 LUNA PIENA 
19	V	LUDOVICO D'ANGIÒ	
20	S	S. BERNARDO ABATE	
21	D	21^a DEL TEMPO ORDINARIO	
22	L	BEATA VERGINE MARIA REGINA	
23	M	S. ROSA DA LIMA	
24	M	S. BARTOLOMEO AP.	
25	G	S. LUDOVICO	Collecollato S. Messa ore 10,30 ULTIMO QUARTO 
26	V	S. ALESSANDRO	
27	S	S. MONICA	
28	D	22^a DEL TEMPO ORDINARIO	
29	L	MARTIRIO S. GIOVANNI BATTISTA	
30	M	S. FELICE	
31	M	S. GIUSEPPE D'ARIMATEA	



Veduta dell'Appennino abruzzese dal Monte Terminillo

SETTEMBRE 2016

1	G	S. EGIDIO	LUNA NUOVA 
2	V	S. ELPIDIO	
3	S	S. GREGORIO MAGNO	
4	D	23ª DEL TEMPO ORDINARIO	
5	L	B. TERESA DI CALCUTTA	
6	M	S. DONAZIANO	
7	M	S. REGINA	
8	G	NATIVITÀ B. V. MARIA	
9	V	S. CIRANO	PRIMO QUARTO 
10	S	S. NICOLA DA TOLENTINO	
11	D	24ª DEL TEMPO ORDINARIO - Festa S. Giuseppe	
12	L	S.S. NOME DI MARIA	
13	M	S. GIOVANNI CRISOSTOMO	
14	M	ESALTAZIONE DELLA CROCE	
15	G	B. V. MARIA ADDOLORATA	

16	V	SS. CORNELIO E CIPRIANO	LUNA PIENA 
17	S	STIMMATE DI S. FRANCESCO	
18	D	25ª DEL TEMPO ORDINARIO	
19	L	S. GENNARO	
20	M	S. FRANCESCO M. DA CAMPROSSO	
21	M	S. MATTEO AP.	
22	G	S. IGNAZIO DA SANTHIÀ	
23	V	S. PIO DA PIETRELCINA	ULTIMO QUARTO 
24	S	S. PACIFICO	
25	D	26ª DEL TEMPO ORDINARIO	
26	L	SS. COSMA E DAMIANO	
27	M	S. VINCENZO DE' PAOLI	
28	M	B. INNOZENZO DA BERZO	
29	G	SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI	
30	V	S. GIROLAMO	



Leonessa - Fuscello

OTTOBRE 2016

1	S	S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	LUNA NUOVA 
2	D	27ª DEL TEMPO ORDINARIO - Festa dei nonni	
3	L	S. CANDIDO	
4	M	S. FRANCESCO D'ASSISI	
5	M	S. FAUSTINA KOWALSKA	
6	G	S. BRUNO	
7	V	B. M. DEL ROSARIO	
8	S	S. PELAGIA	
9	D	28ª DEL TEMPO ORDINARIO	PRIMO QUARTO 
10	L	SS. DANIELE E COMPAGNI MARTIRI	
11	M	S. GIOVANNI XXIII	
12	M	S. SERAFINO DA MONTEGRANARO	
13	G	S. ROMOLO	
14	V	S. CALLISTO	
15	S	S. TERESA D'AVILA	
16	D	29ª DEL TEMPO ORDINARIO	LUNA PIENA 

17	L	S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA	
18	M	S. LUCA	
19	M	S. PIETRO D'ALCANTARA	
20	G	S. MARIA BERTILLA BOSCARDIN	
21	V	S. ILARIONE	
22	S	S. GIOVANNI PAOLO II	ULTIMO QUARTO 
23	D	30ª DEL TEMPO ORDINARIO	
24	L	S. ANTONIO M. CLARET	
25	M	S. MINIATO	
26	M	B. BONAVENTURA DA POTENZA	
27	G	S. EVARISTO	
28	V	SS. SIMONE E GIUDA	
29	S	S. FELICIANO	
30	D	31ª DEL TEMPO ORDINARIO - Fine ora legale (ora - 1)	Benedizione del Santo a S. Cristoforo, ore 15 LUNA NUOVA 
31	L	B. ANGELO DA ACRÌ CAPP.	



Leonessa - Panorama

NOVEMBRE 2016

1	M	TUTTI I SANTI	
2	M	COMM. DI TUTTI I DEFUNTI	
3	G	S. SILVIA	
4	V	S. CARLO BORROMEO - Festa dell'unità nazionale	
5	S	B. GUIDO MARIA CONFORTI	
6	D	32^a DEL TEMPO ORDINARIO	
7	L	S. ERCOLANO	PRIMO QUARTO 
8	M	S. ADEODATO	
9	M	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE	
10	G	S. LEONE MAGNO	
11	V	S. MARTINO DI TOURS	
12	S	S. GIOSAFAT	
13	D	33^a DEL TEMPO ORDINARIO	
14	L	SS. NICOLA TAVELIC E COMPAGNI MM.	LUNA PIENA 
15	M	S. ALBERTO MAGNO	

16	M	S. MARGHERITA DI SCOZIA	
17	G	S. ELISABETTA D'UNGHERIA	
18	V	S. ODDONE	
19	S	S. MATILDE	
20	D	CRISTO RE	
21	L	PRESENTAZIONE B. V. MARIA	ULTIMO QUARTO 
22	M	S. CECILIA	
23	M	S. CLEMENTE I	
24	G	S. ALBERTO	
25	V	S. CATERINA D'ALESSANDRIA	
26	S	S. VIRGILIO	
27	D	1^a D'AVVENTO	
28	L	S. GIACOMO DELLA MARCA FR.	
29	M	TUTTI SANTI FRANCESCANI	LUNA NUOVA 
30	M	S. ANDREA AP.	



Leonessa - Piazza 7 Aprile, dicembre 1981

DICEMBRE 2016

1	G	S. ELIGIO
2	V	S. BIBIANA
3	S	S. FRANCESCO SAVERIO
4	D	2ª DI AVVENTO - S. Barbara Patrona di Rieti
5	L	S. SABA
6	M	S. NICOLA DI MYRA
7	M	S. AMBROGIO <small>PRIMO QUARTO</small>
8	G	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	V	S. SIRO
10	S	MADONNA DI LORETO
11	D	3ª DI AVVENTO
12	L	MADONNA DI GUADALUPE
13	M	S. LUCIA
14	M	S. GIOVANNI DELLA CROCE <small>LUNA NUOVA</small>
15	G	S. VALERIANO
16	V	S. ADELAIDE - Inizio novena S. Natale

17	S	S. LAZZARO
18	D	4ª DI AVVENTO
19	L	S. GREGORIO
20	M	S. ZEFIRINO
21	M	S. PIETRO CANISIO <small>ULTIMO QUARTO</small>
22	G	S. FRANCESCA CABRINI
23	V	S. GIOVANNI CANZIO
24	S	S. ADELE
25	D	NATALE DEL SIGNORE - Buon Natale!
26	L	S. STEFANO PROTOMARTIRE
27	M	S. GIOVANNI AP.
28	M	SS. INNOCENTI
29	G	S. TOMMASO BECKET <small>LUNA NUOVA</small>
30	V	S. RUGGERO
31	S	S. SILVESTRO - Auguri per il nuovo anno

La storia della “Croce” di Collecollato

Tra il 1608 e il 1609, San Giuseppe da Leonessa (1556-1612) caricandosi una grossa croce di legno sulle spalle (l'asse maggiore era di tre metri e mezzo), dopo essersi inerpicato per l'antica mulattiera, lunga circa 4 Km, usata dai contadini di Leonessa per condurre le bestie al pascolo, giunse con quel “gravoso peso” in cima a Collecollato, e lì la piantò: da quel momento il monte fu chiamato Monte la Croce. Fu accompagnato nell'impresa da fra Gregorio, già suo compagno a Costantinopoli. L'agiografia del Santo narra che, per fissare a terra la croce, ridiscese a prendere i sassi nel Tascino, in segno di purificazione. Da qui l'usanza per la quale tutti i leonessani che la prima domenica di luglio salgono sulla Croce per la festa raccolgono un sasso nel Tascino e lo depongono in cima al monte. La Croce di Collecollato, come tutte le altre che il santo aveva disseminato in vari paesi, divenne presto meta di culto e di pellegrinaggi dei fedeli che salivano lassù per pregare e per impetrare grazie, tanto che in breve tempo la Croce fu ricoperta da numerosi ex voto.

Nell'inverno 1646 Veronica di Jaco di Leonessa fece voto di recarvisi con la sola veste per impetrare la guarigione del marito. Fu probabilmente in seguito ai festeggiamenti per la beatificazione o la Canonizzazione del Santo che fu costruita la chiesina con annesso un angusto locale per i pellegrini, come risulta da una carta topografica risalente alla seconda metà del sec. XVIII.

Le piccole 7 edicole, che costellano la mulattiera, furono presumibilmente costruite su altrettante croci appostevi dal Santo per rappresentare la Via Crucis; il loro numero nei secoli XVI e XVII poteva variare da un minimo di sette ad un massimo di trentasette. Sin dal periodo della beatificazione numerosi furono i pellegrinaggi, provenienti anche da paesi confinanti (Favischio, Posta, Borbona, Bacugno, Sigillo ecc.), organizzati in concomitanza con le celebrazioni liturgiche dell'ascensione: Ascensione, Assunzione, Ognissanti, prima domenica di luglio. Fu proprio quest'ultima data che i leonessani scelsero per celebrare la festa della Croce, prontamente organizzata dalla confraternita del Suffragio.

Nel maggio del 1846 i leonessani ampliarono ulteriormente il piccolo santuario e rifecero l'altare. Mentre nello stesso mese del 1911 Leone XIII emanò un “Breve” nel quale concedeva l'indulgenza plenaria a chi avesse visitato la chiesa di Collecollato nelle feste dell'Ascensione, dell'Assunzione, di Ognissanti e della prima domenica di luglio o nel sabato precedente.

Nel 1927 alla chiesa fu affiancata una grande croce di blocchi di cemento per, come si disse in quell'occasione, rifacendosi alle testimonianze dei processi di beatificazione: “Amor di Dio, e per far fare ricordanza della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, ai pastori, ai lavoratori et ai viandanti e che quelli si eccitassero a far orazione, a produrre qualche atto di riverenza e di ringraziamento, di compassione e di amore”. Il piccolo santuario tra i tanti pellegrini e penitenti illustri vide anche il santo Vescovo di Rieti Massimo Rinaldi.

La chiesa fu abbellita con la costruzione del campaniletto, nel 1954, ed ulteriormente ampliata, lo stesso anno con l'edificazione, al suo fianco, di un rifugio montano.

Nel 1971 furono eseguiti altri lavori di ampliamento, e fu piantata un'altra grande croce di ferro visibile da tutte le frazioni del piano orientale di Leonessa, alla cui vista sfuggiva quella piantata cinquant'anni prima.

Nel 2008 in occasione del 400° anniversario della prima Croce, l'Amministrazione comunale rifecce il pavimento della chiesa, della sacrestia, del rifugio, fu ammodernata la cucina e fatti altri lavori di consolidamento sia della chiesa che del rifugio.

Quest'anno sono stati realizzati da parte della Confraternita di S. Giuseppe da Leonessa e Suffragio e volontari il livellamento del piazzale antistante la chiesa delimitandolo con una staccionata eretta con pali di castagno. È stata poi collocata una cisterna che raccoglie l'acqua piovana. *La Redazione*





Leonessa - Chiesa San Francesco